Anno XLI. N. 34 Pordenone, 26 Agosto 1911 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Sul tracciato della Pedemontana.

Il prof. Barone pubblica sulla Preparazione *un altro notevole articolo in cui, dopo aver illustrato la necessità delle ferrovie, così si esprime :*

La pedemontana, dunque, nel tratto da Maniago al Tagliamento, che è il maggiormente esposto, dev' essere tenuta al coperto da possibili offese quanto più è possibile: donde la convenienza — la necessità — di addossarla ai monti quando più si può; anzi la convenienza — la necessità — che nell' ultimo suo tratto essa s' interni nelle stesse pendici della regione collinosa, per quanto è dato dalla conformazione del terreno.

Nei giorni scorsi ho voluto di persona percorrere minutamente quei luoghi e studiarvi il tracciato meglio adatto alle esigenze militari, nel tratto da Maniago al Tagliamento (nel tratto da Sacile a Maniago non v' é luogo a dubbi o discussioni). Mi sono convinto che codesto tracciato deve, partendo da Maniago, svolgersi per Fanna, Cavasso, Ciago (poco a sud di Meduna), internarsi poi nelle ultime pendici collinose e per Travesio e Paludea mettere capo a Flagogna. Il tratto Ciago-Travesio-Paludea non presenta difficoltà: non c' è nessuna grande opera d' arte da costruire. Da Paludea a Flagogna si possono seguire due tracciati, poco discosti l' uno dall' altro: uno più a sud per la valletta del Credons, percorso rettilineo piano, richiedente una galleria di circa 200 metri; uno più a nord per il Celante, leggermente curvilineo, che richiederebbe una piccola galleria di una cinquantina di metri. Entrambi questi tracciati da Paludea a Flagogna risponderebbero alle esigenze militari: entrambi andrebbero a finire nella valletta della Pontaiba. Decida la tecnica ingegneresca tra l' uno e l' altro, preferendo quello che è più semplice, più facile e men costoso: questo non è competenza mia: ciascuno faccia il mestiere suo e non invada quello degli altri.

Perchè non conviene che la linea metta capo a Pinzano ed è consigliabile che sbocchi più a nord a Flagogna? Per due ragioni molto semplici : la prima che Pinzano sarebbe in una vera conca di fuoco, del fuoco degli avversari controbattenti le fortificazioni di Ragogna (lo dice la topografia dei luoghi, lo dice la carta anche a chi non sia stato sul posto); la seconda, che a Pinzano non ci sono le condizioni topografiche adatte a farne la testa di una linea di qualche movimento. Meglio, sotto questo duplice aspetto, si presta Flagogna.

Conviene che la pedemontana oltre Flagogna sia ancora prolungata sulla riva orientale del Tagliamento? Dal punto di vista militare ciò non è necessario: se mai, potrebbe essere utile collegarla alla ferrovia di Gemona-Udine, passando però *non già avanti* al cordone morenico di S. Daniele, vale a dire a sud, ma *dietro* il cordone morenico, cioè al nord, attraversando cioè le regioni di Majano e Buja. Questo se mai, sarebbe utile: un'altra soluzione sarebbe un controsenso.

Tali criteri che determinano il tracciato da darsi alla pedemontana; lo studio della carta, o meglio ancora quello dei luoghi, li palesa così limpidi e così chiari che non riusciamo proprio a capire il perchè si sia potuto affidare agli ingegneri civili che attendono a quegli studi il doppio compito di concretare, oltre un tracciato *pedemontano*, anche un altro che, con felice ironia, hanno già sul posto battezzato col nome di *pedelontano*, un tracciato, cioè, che per Maniago tagli diritto e, per Sequals e Lestans, metta capo a Pinzano.

Non so come e perchè sia sorto questo fungo. È un altro indizio del poco accordo, del poco affidamento, del poco coordinamento, che in tale cose nostre c' è spesso fra le varie autorità centrali che vi debbono attendere? Questo so benissimo: che per le ragioni assai semplici dianzi svolte, il tracciato *pedelontano* non risponde per nulla alle esigenze di ordine militare per le quali, essenzialmente, la linea si deve *volere* e *deve* essere fatta; sarebbe semplicemente ridicolo — mi sia permesso di adoperare questo aggettivo, che di consueto non entra nel mio vocabolario — semplicemente ridicolo, dico, di andare ad esporre volontariamente la linea ad offese nemiche — tiri d' artiglieria da lontano, incursioni di partiti ecc. — proprio nel tratto che ha maggiormente bisogno di essere coperto, quello, cioè, che prospetta al Tagliamento nella zona che intercede fra il campo d'azione delle fortificazioni dell' anfiteatro morenico — Ragogna e attigue — e quelle delle fortificazioni di Codroipo.

È questo l' argomento decisivo che mi fa conchiudere essere il tracciato per Sequals e Lestans semplicemente un assurdo: assurdo perfino l' avervi pensato.

Potrei, in veritá, rinforzare con altre ragioni questa mia dimostrazione. Ma per quanto importanti di per se stesse, io le considero secondarie affatto: potrei, cioè, mettere in campo ragioni di ordine ingegneresco, facendo notare che la *pedelontana* per Sequals e Lestans dovrebbe passare attraverso a qualche zona di terreno poco sodo; potrei mettere in campo ragioni di ordine economico, dimostrando quanto il tracciato *pedemontano*, passando proprio agli sbocci delle vallate possa riuscire ben altrimenti produttivo dell'altro. Ma io non mi indugio neppure su ciò. Io insisto su questo pensiero semplice e chiaro; la ferrovia dev' essere fatta essenzialmente per scopi militari. Se questi si raggiungono bene: se no è meglio non farla addirittura. Ma allora si addosserebbe una ben grave responsabilità a chi ha predisposto l' ordinamento della difesa quale è oggi! Qui, dunque, la parola è all' autorità militare; e faccia essa sentire la sua voce.

Tanto più — e debbo dire intero il mio pensiero — perchè, andato sui luoghi, ha prodotto in me una strana sorpresa il fatto che, mentre gli ingegneri civili studiavano il tracciato o i tracciati, un rappresentante del concetto e delle esigenza mitari — in cosa fatta essenzialmente per scopi militari — sul posto non si era ancor visto. Se ci fosse stato, non sarebbe neppure venuta fuori l' amenità del tracciato *pedelontano.*

Mi piace di chiudere, segnalando a chi di ragione, la necessità di metter riparo a tutto questo: non è ammissibile che in cose di tanta importanza, nelle quali non soltanto occorre di fare, ma di fare presto e bene, il Ministero della guerra e l' ufficio del capo di stato maggiore da un lato, e il Ministero dei lavori pubblici dall' altro, si comportino quasi come se non appartenessero allo stesso governo, quasi come scopo loro non fosse precisamente quello di cooperare insieme al conseguimento di un identico fine !

Congedo di classi.

Il ministro della guerra ha determinato che il giorno 3 settembre prossimo abbiano principio — eccezione fatta pei militari che si trovano a prestar servizio nei corpi stanziati nel territorio del X e del XII corpo d' armata — i movimenti ferroviari e marittimi per l' invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria classe 1889, appartenenti alla fanteria, all' artiglieria da fortezza e da costa, al genio (compreso il treno), alla sanità ed alla sussistenza: dei militari di prima categoria della classe 1889, rividibili di leve precedenti; dei militari di prima categoria ascritti alla classe 1890, di qualunque ferma, provenienti da leve anteriori come omessi, renitenti ecc. che nel corrente anno abbiano compiuto il trentanovesimo hanno di età.

Mostra d' Emulazione fra gli artigiani e gli operai del Friuli.

Gli espositori che concorsero alla Mostra d' Emulazione promossa dalla Società Operaia di Udine fra gli Artigiani ed Operai del Friuli, sono avvertiti che gli oggetti da esporsi dovranno essere presentati irrevocabilmente entro il giorno 31 corrente mese.

DAL CIRCONDARIO

Aviano.

Incidente di caccia.

Lunedì mattina, nei pressi di Aviano, avvenne un incidente di caccia che per fortuna non ebbe gravi conseguenze.

Il signor Girolomo Coletti direttore didattico di queste scuole, cacciando alle quaglie, colpì inavvertitamente una fanciulla quindicenne che si trovava in un campo, certa Capovilla Maria di Antonio.

Per mera combinazione pochi furono i pal-

lini che la colpirono alla faccia, alcuni presso le tempie e sulla fronte, che la disgraziata avrebbe potuto essere rovinata per sempre se avessero lesi gli occhi.

Fu prontamente curata dal dott. Longo, e dichiarata guaribile in 15 giorni.

—

Spilimbergo.

Allo scopo di sollecitare l' autorizzazione ministeriale per l' impianto della linea telefonica Spilimbergo-Travesio-Clauzetto, oggi il sig. Domenico Barazza, direttore Società Telefonica «Alto Veneto» ha conferito con l'on. Odorico Odorico il quale ha scritto subito al direttore Generale dei Telefoni dello Stato.

Siamo certi che l' autorevole interessamento dell' on. Odorico nostro deputato farà si che l' importante servizio sia presto un fatto compiuto.

—

Roveredo.

Due casi di afta.

Il veterinario consorziale ha constatato due casi di afta epizootica nella stalla di certo Sedrani, e ne ha subito dato avviso alla R. Prefettura.

—

Lestans.

Si appicca a 84 anni!

Sabato poneva fine ai suoi giorni certo Domenico Melocco, di anni 84. Il povero vecchio aveva già dato segni di pazzia, tanto che i famigliari avevano speciali cure di sorvegliarlo; ma egli con un pretesto o con l' altro cercava sempre di starsene solo, rannicchiato quà a la.

E approfittando d' un momento appunto nel quale era solo, trovata una piccola corda, l' appese ad un chiodo sopra il letto e si lasciò andare nel vuoto.

La moglie, salita poco dopo (saranno state le 18) fece la dolorosa, macabra scoperta.

—

Zoppola.

Il Censimento.

Ultimate le operazioni del censimento del Comune di Zoppola, risultò che vi sono 853 famiglie; 5648 presenti con dimora abituale; 70 con dimora occasionale che formano un totale di 5718.

Vi sono 840 assenti temporaneamente, dei quali 127 in altri Comuni del Regno, 713 all' estero. Si ha quindi un totale di 6488, in confronto di 5233 del censimento 1901.

CRONACA

Per il palazzo degli uffici postelegrafici.

Il nostro ufficio postelegrafico è di prima classe. E certo che, per importanza, viene subito dopo quelli dei capoluoghi di Provincia del Veneto, e, crediamo, di Bassano e Schio. Ma il locale dove si trova presentemente, non si potrebbe immaginare più angusto e più sconcio. E vi sono tre sportelli: uno per i pacchi e le raccomandate; un altro per il telegrafo, e il terzo per i vaglia e per i depositi a risparmio. Qualche volta, davanti a quest' ultimo sportello, c' è tanta ressa di gente, che per riscuotere o per avere una cartolina vaglia bisogna perdere non poco tempo. Il servizio dei vaglia e dei depositi a risparmio dovrebbe avere due sportelli separati. Ma siccome, pel momento, la cosa è impossibile, bisognerebbe per lo meno che si stabilisse un orario per l' uno e per l' altro servizio, ciò che tornerebbe di maggior comodo per il pubblico.

I preposti al Comune, sia per i continui lagni della cittadinanza, come per le esigenze del servizio, hanno pensato ancora da qualche anno alla costruzione di un fabbricato per gli uffici postelegrafici, e fu anzi impegnato all' uopo un fondo di proprietà Galvani sulla Via Mazzini, proprio di fronte la fabbrica stoviglie. Non si sarebbe potuto invero trovare una località più centrica di quella.

Orbene, l' egregio ing. Luigi Querini, incaricato tempo fa a presentare il progetto dell' edificio, in questi giorni ha esaurito il suo compito. Il progetto importerebbe la spesa di L. 120,000; ma il fabbricato, di 3 piani, sarebbe sufficiente anche per gli uffici del Catasto e del Registro, rimanendo per di più un appartamento d' affittare.

Resta ora da ottenere, sul progetto, l' approvazione del Ministero delle RR. Poste e stabilire con lo stesso il fitto; pratica questa assolutamente necessaria, consigliata dalla più elementare prudenza e previdenza, perchè se si aspettasse di trattare col Ministero dopo la costruzione del fabbricato, esso potrebbe sollevare un mondo di osservazioni, allo scopo di ridurre il più possibile l' aggravio della locazione.

Perchè poi la faccenda non sia mandata alle calende greche, sappiamo che il Sindaco ha deciso di recarsi a Roma, e speriamo ottenga il desiderato intento. Data l' importanza del nostro ufficio Postelegrafico e l'urgenza di provvedere al nuovo fabbricato, il Ministero vorrà pronunciarsi senza indugi e dimostrarsi alieno da ... tirchierie.

Compreso il valore del terreno, il fabbricato potrebbe costare circa 170 milla lire, e riuscirebbe anche di abbellimento alla Via Mazzini.

Non è possibile!

A proposito della Via Mazzini, si lavora alacremente alla costruzione del palazzo, là dove c' erano quelle casupole colle cucine sotto il livello stradale. E si dice che la Società "Arti Grafiche„ non si avanzerà col suo fabbricato in linea retta al palazzo in costruzione, perchè manca l' assenso di alcuni soci.

Non è possibile vi sia chi voglia una enorme bruttura. Poichè sarebbe proprio tale l' angolo che verrebbe a risultare tra il fabbricato in costruzione e quello delle "Arti Grafiche„ e la grande disparità d' altezza dei due stessi fabbricati.

Speriamo che la voce non abbia fondamento; ma, se mai, ci lusinghiamo che i soci dissidenti vengano a migliori propositi, anche per la .... dignità della floridissima loro industria.

Società Economia domestica.

Domenica mattina, alle 10, in una sala dell' Albergo Centrale, ebbe luogo l' annunciata assemblea, presenti una cinquantina di soci, taluni dei quali ne rappresentavano per mandato un' altra ventina.

L' accomandatario sig. Boffo ha presentato il bilancio che si chiude con una perdita, in 4 mesi, di L. 1400.

Tale deficit, disse il sig. Boffo, non deve sembrare esagerato, quando si rifletta che la vendita delle frutta, fatta in un locale così incomodo e disastroso, non poteva dare quel profitto che avrebbe potuto dare altrove. La società poi, soggiunse, non ha lo scopo precipuo del guadagno, ma essa è sorta coll' intendimento di fare la concorrenza ai fruttivendoli, che prima non avevano alcun ritegno nell' elevare esageratamente i prezzi della loro merce.

Dopo un' animata discussione sull' acquisto di una partita, — andata a male, — di pomidoro, l' assemblea ha approvato il bilancio.

Si passò indi a trattare delle dimissioni del sig. Boffo da Socio accomandatario, e si venne alla votazione segreta.

Per l' accettazione delle dimissioni si diedero 49 voti; 15 in senso contrario, e 2 schede bianche.

Venne assunto provvisoriamente, in luogo del Boffo, il sig. Cernuschi.

Entro il mese venturo sarà riconvocata l' assemblea per la nomina dell' accomandatario.

Pare sia intenzione della Società di far eseguire dei lavori nei locali, in modo da renderli adatti allo scopo e di aggiungere altri articoli per la vendita.

Godiamo che la società abbia a continuare, e speriamo che lo zelo di cui sono animati i dirigenti riesca ad assicurare alla società stessa una vita duratura e fiorente.

Festeggiamenti.

L' Unione ciclistica ha stabilito di indire per domenica 17 settembre un grande convegno di squadre ciclistiche e gare ciclistiche e podistiche con ricchi premi nel giardino pubblico.

In quel giorno s' inaugurerà al teatro sociale anche la grande pesca di beneficenza, previa distribuzione dei premi agli alunni della scuola di disegno applicato alle arti e ai mestieri della Società Operaia, per l'anno scolastico 1910-1911.

Il 24 poi seguirà la mostra bovina per iniziativa del locale Circolo agricolo.

Per non danneggiare la pesca si sono omessi altri divertimenti, quali luminarie, fuochi, tombola ecc.

La Mostra bovina promette riuscire importantissima. La visita fatta nelle stalle dei diversi Comuni ebbe infatti risultati soddisfacentissimi, perchè furono dichiarati meritevoli di concorrere alla Mostra un numero considerevole di bovini.

Una nobile iniziativa.

Corre voce che Don Lozer e il sig. Luigi Bianchettin abbiano espresso il lodevolissimo proposito di prendere l'iniziativa per la istituzione in borgo Torre di un Asilo Infantile.

Dire dei vantaggi di un Asilo Infantile in quel popolosissimo borgo, dove molte madri per ragioni di lavoro devono abbandonare i loro piccini ai pericoli delle pubbliche vie, è affatto superfluo, perché s' intuiscono facilmente.

È una iniziativa che, col plauso, deve incontrare la migliore disposizione dei buoni a favorirla moralmente e materialmente, facendo in modo che la provvida istituzione abbia in breve a diventare un fatto compiuto.

Pro-Infanzia.

La bambina Adele Giordani, d' anni 9, che era in cura all' ospizio Marino Veneto, colpita da febbre gastrica con meningismo, dopo quattro giorni ha cessato di vivere.

Il medico dell' ospizio avvertì telegraficamente della malattia l' egregio sig. Asquini Presidente del Pro-Infanzia, il quale si recò subito sul luogo coi genitori della povera bambina. Questa, oltrechè dai medici dell' ospizio, era stata visitata da altri sanitari e anche dal primario del Civico Ospitale; ma i conati della scienza non riuscirono a vincere la violenza e gravità del male che doveva trarla al sepolcro.

Ai genitori colpiti da così repentina sciagura, le nostre condoglianze.

Dott.
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Teatro.

Al nostro Sociale avremo nei giorni 4 5 e 6 settembre p. v. tre straordinarie rappresentazioni della drammatica compagnia italiana per il repertorio del *Gran Grignol* diretta da Alfredo Sainati.

É una compagnia di primissimo ordine, e chi vuol posti a sedere non ha da perder tempo, perchè l' aspettativa è grandissima e si può essere certi di tre straordinarie pienone.

Cade da sette metri. Salvo per miracolo.

Lunedì u. s., il muratore Luigi Brusadini, d' anni 18, alle dipendenze dell' imprenditore Pavan Giovanni, stava lavorando nelle impalcature superiori. Per passare da un muro all' altro, invece di mettere una tavola trasversalmente spiccò un salto. Malauguratamente perdette l' equilibrio e cadde nel vano col capo in giù. Buon per lui che due travi sottostanti lo tennero sospeso mentre i compagni impressionati stavano ad aspettare la disgrazia senza decidersi di correre in aiuto. Fortunatamente un passante e il Pavan accorsi riuscirono a liberarlo da quella posizione. La caduta avrebbe potuto avere delle tristi conseguenze perchè il Brusadini si trovava ad un' altezza di 7 metri.

Rallegramenti per lo scampato pericolo e consigliamo prudenza per l' avvenire.

Asilo Infantile.

Dopo il solito mese di vacanza, il 4 settembre p. v. si riaprirà l' Asilo Infantile Vittorio Emanuele II°.

Le domande di iscrizione si riceveranno col primo di detto mese, e devono essere corredate dal certificato di nascita e di vaccinazione.

Grande Pesca di Beneficenza.

Sesto elenco delle offerte:

Fratelli Simoni: 2 pentole, una secchia ed un macinino; Moro Antonio: un quadro col ritratto di Dante Alighieri; co. cav. Pompeo Ricchieri: portafiori in vetro rilegato in argento; Polese cav. Antonio: porta-ombrelle in legno; Vittorio Pinton: tre paia scarpe; Vittorio Ronchi: 2 artistici vasi; Chiaretta Ruzzini: un porta biscotti; Pietro Cozzarin: 6 bottiglie vino moscato e spumante; Fratelli Springolo: una bilancia; Antonio Roviglio: un lume exelsior; Giovanni Chinaglia: un bustino in gesso; Domenico Zuliani: 10 piante fiori finissimi da consegnarsi alla vigilia apertura Pesca; Giuseppe Marini: due porta-fazzoletti raso dipinto, 8 porta sigari virginia in pelle, 2 porta-sigherette in metallo e 10 in pelle; Giuseppe Polon: posata d' argento per una persona; Giovanni Filippi: un bustino in gesso; Cotonificio Veneziano: 16 pacchi filato nero e 34 pacchi tela greggia; rag. Umberto Parmeggiani: 2 porta-tovagliuoli d' argento; Giovanni Toffoli: 10 bottiglie vino raboso e spumante; Rodolfo Mezler: 3 vasi in vetro e un piatto coll' effige di Pio X; Antonio Busetto: una macchina per cucire; Pietro Pascal: 6 Bottiglie di vino moscato d' Acqui; Marco Palazzin: 6 paia scarpe; Francesco Bussoli: 10 sporte; Giacomo Deotto: ritratto di Pio X in cornice con vetro; dott. Enrico Voltolini: 2 bottiglie marsala; Giuseppe Bagnariol: un busto in creta, un piatto metallico, un candeliere di vetro e 2 portafiori pure di vetro; dott. Libero Furlanetto: artistico orologio da tavolo; Vittoria De Carli ved. Tinti: vari oggetti in vetro e 3 pezzi artistici in terra cotta; Anna Hoesli: servizio per liquori, un vaso ed una statuetta; Pasini e Nocente due oleografie con cornici.

Nob. Gustavo Monti, senatore del Regno, L. 25; cav. Giovanni Centazzo L. 15; Francesco Santin e figli L. 15; G. B. Salsilli L. 10; Domenico Spernari L. 10; offrirono L. 5 ciascuno: Angelo De Mattia, avv. Luig. Barzan, dott. Luigi Andres, Ditta Servignani e Prata, L. 2 Vittorio Piutti; Francesco Corazza e figli L. 5; Brusadin Giovanni di Giuseppe L. 10.

Reclami del pubblico.

Il solito assiduo ci scrive:

« Il tenue ribasso che la Commissione d'Annona ha portato nei prezzi delle carni ed il Calmiere pubblicato dal Sindaco, non ebbe buona accoglienza dai nostri macellai che continuano a venderla ai soliti prezzi infischiandosi del Calmiere, della Commissione e del Municipio.

« Ed allora a che cosa serve la Commissione d' Annona se chi è chiamato a far rispettare le disposizioni emanate non adopera l' energia dovuta verso i contravventori?

« La cittadinanza Pordenonese darà il benvenuto e plauderà a quella Società che si stà costituendo per l' impianto di una *Grande Macelleria* che speriamo avrà sorte migliore di quella Municipale, se i cittadini concorreranno a sostenerla, ciò che non fecero per quella aperta a merito della cessata Amministrazione democratica. »

Duellanti condannati.

Tempo fa ebbe luogo nella località alla Comina un duello fra i sergenti Tulli e Lentini, per offese scambiatesi a mensa. Funzionarono da padrini i marescialli Parolini, Burzio, Riccioli e Maronelli.

I duellanti vennero condannati martedì u. s, dal nostro Pretore a tre giorni di detenzione con l' indulto ed i padrini furono esenti da pena perchè risultò, dall' unico testimonio, che essi avevano tentato di conciliare le parti. Erano assistiti dagli avv. Locatelli e Rosso.

Buona usanza e beneficenze varie.

I signori avv. Enea e Giuseppe Ellero hanno versato L. 10 al Pro-Infanzia in morte del sig. Civran Carlo.

La presidenza vivamente ringrazia.

Farina alimentare.

I disturbi digestivi costituiscono il maggior contributo della mortalità dei bambini: evitateli con una sana nutrizione: usate quindi la Farina Alimentare Erba, la più sana e la più facilmente assimilabile e digeribile delle Farine lattee.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 8. Totale 14.

Morti

Pellegrin Ferruccio di anni 1, Pasut Margherita di mesi 3, Zanzot Valentino di anni 2 mesi 10, Mazzon Tonel Maddalena, di anni 71.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Boccalon Antonio con Badin Emilia, Bomben Valentino con Santarossa Emilia.

CARLO SETTA
gerente responsabile

Il dottor Parisi rende noto che il **Gabinetto Dentistico** resterà chiuso dal 15 Agosto al 10 Settembre.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 19 Agosto 1911.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 24.77
Granoturco nostrano	all' Ett.	» 17.02
» estero	»	» 13.60
Fagiuoli vecchi	»	» 18.45
» nuovi	»	» 29.53
Sorgorosso	»	» 10.50
Segala nuova	»	» 14.58
Avena	al Q.le	» 18.30

Dottor ZANIER

specialista per le malattie

di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farcia Veroi ogni Sabato.

D' Affittarsi

per l' 11 Novembre 1911, **Casa civile con giardinetto.**

Rivolgersi per informazioni alla proprietaria sig.ª *Dina Poletti ved. Sam in Pordenone* (Cavalcavia Villanova).

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

WATHER - CLOSETS

inodori - con agitatore automatico

RUBINETTERIE ✱ TUBI ✱ GRONDAIE

Laboratorio in genere per lavori da Bandaio

Premiata Fabbrica Cucine Economiche e Stufe

di qualunque grandezza e sistema

Funzionamento garantito

CIGOLOTTI LUIGI

Corso Garibaldi 52, Pordenone

Cantina

FRANCESCO ASQUINI

PORDENONE

Listino prezzi:

Vino nostrano	all' Ett. L. 30	- al fiasco L.	0.80
» Corbinello	» 35 -	»	» 0.90
» Modenese	» 38 -	»	» 0.95
» Limena	» 45 -	»	» 1.10
» Raboso Piave	» 50 -	»	» 1.20
» Bianco fino	» 45 -	»	» 1.10
» Chianti 3 stelle		»	» 1.50

Fiaschi di ritorno cent. 10 l' uno

Servizio a domicilio

GRATIS

UNA

Bicicletta "FOX„

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT

al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. 1,25

FABBRICA MILANESE CONFETTURE

MILANO

Specialità brevettata:

CARAMELLA MILANO

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

ARTI GRAFICHE PORDENONE GIÀ FRATELLI GATTI

PORDENONE

Si eseguisce qualunque lavoro a prezzi modicissimi

Esattezza e puntualità di consegna

AGENZIA

Compra-vendita caseggiati, terreni, affittanze case civili ed operaie, negozi, ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

RAGAGNIN VITTORIO - Pordenone

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

indispensabile in ogni cucina

AGENZIE CON Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO„ | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1911 —